



Istituto di Istruzione Superiore
“ITALO CALVINO” via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI

telefono: 0257500115

e-mail: info@istitutocalvino.gov.it
internet: www.istitutocalvino.gov.it

Codice Fiscale: 97270410158
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

Anno Scolastico 2018/2019

ESAMI DI STATO

ISTRUZIONE DEGLI ADULTI **(IDA-D.P.R. 263/2012)**

Indirizzo: Servizi per l’Agricoltura e lo sviluppo rurale

Classe 5A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

art. 17, comma 1, Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62 “ Il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La commissione tiene conto di detto documento nell’espletamento dei lavori”

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

pagina 1 di 16

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





PREMESSA	3
1. CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' NEL TRIENNIO	4
1.1. Composizione del Consiglio di Classe	
1.2. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica	
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
2.1. Composizione del gruppo-classe nel quinquennio	
2.2. Debiti formativi	
2.3. Osservazioni generali sulla classe	
2.4. Alternanza Scuola/Lavoro (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	
3. SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	7
3.1. Finalità generali del corso di studi	
3.2. Obiettivi didattici individuati dal Consiglio di Classe	
3.3. Cittadinanza e Costituzione	
3.4. Scelta dei contenuti	
3.5. Metodi e strumenti	
3.6. Attività di recupero e sostegno	
3.7. Modalità di verifica degli apprendimenti	
3.7.1 Simulazioni prove d'esame	
3.8. Attività integrative ed extracurricolari – interventi di esperti – visite guidate e viaggi d'istruzione	
4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	11
4.1. Criteri generali per la valutazione	
4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte	
4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali	
4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	
4.5. Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi	
4.6. Criteri per la valutazione finale e per l'ammissione all'esame di stato	
4.7. Assolvimento dell'obbligo di frequenza	
4.8. Alunni con Disturbi specifici di apprendimento	
4.9. Alunni con disabilità	
5. FIRME DEI DOCENTI	15
6. ELENCO DEGLI ALLEGATI	14



PREMESSA

Istruzione per adulti - IDA

I profondi cambiamenti determinatisi nella società contemporanea richiedono che anche il sistema formativo si trasformi, proponendo una struttura flessibile che risponda ai bisogni di utenze particolari, per esempio di coloro che intendono rientrare nel sistema formativo.

La formazione scolastica permetterà di trovare una risposta adeguata ai loro bisogni, attraverso un percorso il più flessibile possibile che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull'approccio del sapere in età adulta sia sull'integrazione di competenze già acquisite.

I corsi di istruzione per adulti sono ideati per rispondere alle esigenze di un utente adulto che intenda rientrare nel sistema formativo; sono rivolti ad adulti, anche con cittadinanza non italiana e a tutti coloro che hanno assolto l'obbligo scolastico e sono usciti dai percorsi ordinari, ma sono motivati a rientrarvi.

Il riferimento normativo relativo all'istruzione per gli adulti è il D.P.R. 29/10/2012 n.263, che contiene le norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo-didattico dei Centri provinciali di istruzione per gli adulti.

La personalizzazione del percorso è ciò che caratterizza l'innovazione del nuovo sistema di istruzione degli adulti: la valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale. Tale sistema prevede che i percorsi siano organizzati, al fine della loro personalizzazione, sulla base di un **Patto formativo individuale**, che rappresenta un contratto condiviso tra la Commissione, il Dirigente del CPIA e il Dirigente Scolastico dell'Istituzione scolastica, presso la quale sono incardinati i percorsi di secondo livello, determinando la formalizzazione di un piano di studi personalizzato (PSP).

L'accettazione del patto formativo impegna gli attori coinvolti al perseguimento di alcuni obiettivi:

- a) riconversione professionale di adulti in vista di un reinserimento nell'ambito lavorativo.
- b) riconoscimento del curriculum scolastico e delle esperienze lavorative già acquisite.
- c) abbreviazione del percorso formativo.

Allo studente adulto, portatore di competenze, acquisite in ambito formale, informale e non formale possono essere riconosciuti dei crediti, che permettono di abbreviare, talvolta in modo consistente, l'intero ciclo di studi.

Il riconoscimento di crediti, su richiesta dell'adulto, si articola in tre fasi: identificazione, valutazione, attestazione.

La valutazione periodica e finale dell'adulto è definita sulla base del patto individuale con cui si formalizza il percorso di studi personalizzato (Circ. 3 del 17/03/2016 e art. 6 comma 1 D.P.R.263/12).

pagina 3 di 16

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





Percorsi didattici per unità di apprendimento

I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati:

- a) primo periodo didattico, finalizzato all’acquisizione della certificazione necessaria per l’ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all’indirizzo scelto dallo studente;
- b) secondo periodo didattico, finalizzato all’acquisizione della certificazione necessaria per l’ammissione all’ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all’indirizzo scelto dallo studente;
- c) terzo periodo didattico finalizzato all’acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale in relazione all’indirizzo scelto dallo studente.

Condizione necessaria e irrinunciabile per il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso è la progettazione per unità di apprendimento (U.D.A), intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai periodi didattici.

Percorsi di istruzione negli istituti di prevenzione e pena (Decreto 12 marzo 2015 – Par. 3.6)

“I percorsi di istruzione per gli adulti negli istituti di prevenzione e pena, in ottemperanza a quanto previsto dall’Art. 27, parte I, della Costituzione della Repubblica Italiana, sono finalizzati a rieducare il detenuto alla convivenza civile attraverso azioni positive che lo aiutino nella ridefinizione del proprio progetto di vita e nell’assunzione di responsabilità verso se stesso e la società, tenuto conto che l’istruzione costituisce il presupposto per la promozione della crescita culturale e civile del detenuto e la base necessaria alla sua formazione professionale, tecnica e culturale.

Pertanto, i percorsi di istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena in coerenza con quanto previsto dall’Art. 15 della Legge 354/1975 costituiscono elemento irrinunciabile del programma del trattamento rieducativo del detenuto.

La programmazione dei percorsi d’istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena, fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 230/2000, dovrà tener conto delle specificità e distintività dell’istruzione nelle carceri anche al fine di rendere compatibili i nuovi assetti organizzativi e didattici con i “tempi” e i “luoghi” della detenzione, nonché con la specificità dell’utenza utilizzando metodi adeguati alla condizione dei soggetti e predisponendo soluzioni organizzative coerenti con il principio di individualizzazione del trattamento penitenziario”.

**1. CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' NEL TRIENNIO****1.1. Composizione del Consiglio di Classe**

No.	Cognome e nome	Disciplina
<i>Area generale comune</i>		
1	Adelaide Langella	Italiano - Storia
2	Manuela Lorusso	Matematica
3	Giulia Brescia	Inglese
<i>Attività e insegnamenti obbligatori dell'area di indirizzo</i>		
4	Daniel Gaudio	VAP – Sociologia Rurale
5	Maurizio Lapadula	Agronomia Terr. - Econ. - Gest. - Agr-
6	Sofia Aquaro	Esercitazioni Agrarie

1.2. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica

		II Periodo
1	Cristina Landi	Italiano - Storia
2	Marco D'Ecclesia	Matematica
3	Filomena Mancini – Irma Di Grandi	Inglese
4	Letizia Ferraro	Allevamento Veg./An.- Economia, Gest. Agroterr.
5	Maurizio Lapadula	Agronomia Territoriale
6	Fiorenza	Esercitazioni Agrarie

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**2.1. Composizione del gruppo-classe nel quinquennio**

	II per	III per
Iscritti (dalla classe precedente)	15	6
Nuovi inserimenti	-	-
Ritirati/altro	-	1
Non promossi	9	
Totale a fine anno scolastico	6	5

2.2. Debiti formativi

Nessuno studente ha riportato debiti formativi alla fine dell'anno scolastico 2017/2018

pagina 5 di 16

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





2.3. Osservazioni generali sulla classe

(Inserire relazione sulla classe)

La V[^] Agro(tecnic) è la prima classe del corso di studio di istruzione secondaria superiore professionale servizi per l'agricoltura, percorso di istruzione per gli adulti negli istituti di prevenzione e pena, che si appresta a sostenere l'esame di stato.

La classe, formata da 4 studenti frequentanti regolarmente con continuità, ha seguito in modo costante il percorso formativo/didattico durante tutto il triennio; Infatti il numero degli studenti iscritti al primo periodo (1° biennio) era di circa una ventina ed alcuni hanno frequentato il secondo periodo didattico di primo livello acquisendo le competenze necessarie per poter accedere al secondo periodo del secondo livello; l'anno successivo, nel secondo periodo (2° biennio) il numero degli alunni si è ridotto a una decina, mentre il terzo anno il gruppo si è ulteriormente assottigliato, in quanto alcuni studenti hanno concluso il periodo di detenzione, altri sono stati trasferiti in altre strutture carcerarie.

Questo triennio è stato tuttavia ricco di progetti ed iniziative che, nonostante le oggettive difficoltà nell'organizzare e mettere in pratica la programmazione ideata dal C.d.C., ha consentito agli studenti di inserirsi nel dialogo didattico in modo costruttivo superando quelle difficoltà incontrate nell'acquisizione delle conoscenze teoriche proprie delle discipline tecnico-professionali d'indirizzo.

Le ore di esercitazioni pratica, si sono svolte nell'area interna della casa di reclusione, adibita in passato a serra e a orti per produzioni in pieno campo, che gli studenti hanno recuperato mettendola stabilmente a coltura.

In conclusione, al termine del ciclo di studi, il C.d.C. ritiene doveroso segnalare l'impegno prodotto da tutti gli alunni della classe nel recuperare specialmente nelle discipline professionali quelle lacune evidenziatisi nel primo periodo anche per difficoltà logistiche nell'approntare delle attività pratiche.

2.4. Alternanza Scuola/Lavoro (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

L'attività di alternanza ha attuato ed allo stato attuale, ancora in essere, un progetto multidisciplinare concordato con l'ente carcerario relativamente a:

- Progettazione di riqualificazione dell'area orto di pertinenza operativa degli studenti del corso di Agraria, previo:
 - censimento della vegetazione presente nella zona esterna e messa in planimetria applicando le corrette tecniche grafiche con identificazione botanica delle stesse
 - sviluppo pratico dell'area interessata alle parcelle ortive con una progettazione di “Orto ornamentale” con computo metrico esplicativo per la realizzazione delle singole proposte
 - colorazione con matite pastello
 - successiva proposta realizzabile secondo materiali disponibili e reperibili all'interno del carcere,

pagina 6 di 16

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





- Semina ed inserimento di piante ortive con formazione di parcelle nell'area destinata alle attività pratiche e messa in coltivazione delle parcelle
- Potatura delle piante fruttifere ed ornamentali presenti nell'area destinata alle esercitazioni
- Sono state svolte lezioni teoriche dimostrative impiegando libri di progettazione delle aree per la realizzazione di giardini che hanno avuto il compito di fornire indicazioni di massima sulla tipologia di riqualificazione delle aree e l'impiego di differenti materiali

Inizialmente si era concordata con l'amministrazione carceraria un'attività di manutenzione e riqualificazione degli spazi adiacenti l'area pedagogica. Per diverse problematiche non riconducibili alla volontà dei docenti e dei corsisti, è stata svolta una sola lezione.

La lotta a parassiti e malattie, non potendo introdurre nel modo più assoluto sostanze chimiche di qualsiasi natura, necessariamente ha visto l'impiego di sole tecniche agronomiche e impiego di materiali reperibili dalle coltivazioni nell'area (macerati di essenze

3. SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

3.1. Finalità generali del corso di studi

Al termine del corso l'allievo/a sarà in grado di:

1. Conoscere i processi produttivi nel settore vegetale e animale ponendo attenzione alla qualità dei prodotti e alla tutela dell'ambiente
2. Intervenire in aspetti che riguardano la gestione del territorio ponendo particolare attenzione agli equilibri ambientali, idrogeologici (che riguardano la relazione tra le acque e il terreno) e paesaggistici
3. contribuire alla realizzazione di processi vegetali e animali ecosostenibili
4. controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico
5. gestire il corretto smaltimento e riciclaggio dei rifiuti
6. compilare documenti contabili, fare preventivi e consuntivi economici
7. rilevare le situazioni di disagio ambientale e progettare interventi per proteggere le zone a rischio
8. rilevare i capitali aziendali dal punto di vista contabile attraverso lo studio e l'analisi dei bilanci e degli indici di efficienza

3.2. Obiettivi didattici individuati dal Consiglio di Classe

Gli obiettivi didattici concordati e perseguiti dal consiglio di classe in sede di programmazione annuale sono riassunti nella tabella che segue, e di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:

pagina 7 di 16

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





- (1) *obiettivo raggiunto dall'intera classe*
 (2) *obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe*
 (3) *obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni*

Obiettivi didattici trasversali	Livello		
	(1)	(2)	(3)
Saper produrre testi e relazioni corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative utilizzando linguaggi specifici		x	
Saper elaborare in modo autonomo e critico le informazioni delle diverse discipline operando anche collegamenti interdisciplinari	x		
Saper operare scelte tecniche nel rispetto dell'ambiente e della qualità del prodotto		x	
Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza		x	
Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza		x	

Obiettivi Comportamentali	Livello		
	(1)	(2)	(3)
Partecipare correttamente e attivamente alla vita scolastica	x		
Agire in modo autonomo e responsabile	x		
Rispettare le regole di convivenza civile nei confronti delle persone e dei beni	x		
Portare a termine una consegna con precisione nei modi e nei tempi stabiliti	x		

3.3. Cittadinanza e Costituzione

Per la tipologia, la natura degli studenti e le difficoltà che si presentano nell'organizzazione dell'orario extra scolastico, il CdC dichiara di avere trattato argomenti inerenti a cittadinanza e costituzione nel normale orario curriculare

3.4. Scelta dei contenuti



Relativamente ai contenuti trattati nelle singole discipline, si rimanda alle relazioni finali dei docenti, che verranno consegnate in sede di scrutinio finale e che la presidenza metterà a disposizione delle commissioni all'atto del loro insediamento.

Il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno approfondire i seguenti nuclei tematici interdisciplinari:

- i controlli sulla qualità dei prodotti nella filiera agroalimentare (i marchi di tutela di qualità, DOP, IGP, DOC)
- l'agricoltura a basso impatto ambientale; scelte tecniche e indirizzi produttivi (agricoltura biologica, agricoltura integrata)
- i cambiamenti climatici, i gas serra, le responsabilità dell'agricoltura e degli allevamenti intensivi

3.5. Metodi e strumenti

Si riassumono nella seguente tabella le metodologie didattiche prevalentemente adottate.

MODALITA'	I T A L I A N O	S T O R I A	M A T E M A T I C A	I N G L E S E	V A P	S O C I O L O G I A	E C O L O G I A	A G R O L I N T E R A
<i>lezione frontale</i>	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>lezione partecipata discussione guidata</i>	x	x		x	x	x	x	x
<i>lavoro di gruppo</i>	x			x	x		x	
<i>esercitazione</i>			x	x	x		x	
<i>strumenti multimediali</i>								
<i>laboratori</i>							x	x

3.6. Attività di recupero e sostegno

Per l'alunno D.C. è sono state programmate 8 ore di recupero per matematica

Per le altre discipline i recuperi sono stati svolti in itinere

**3.7. Modalità di verifica degli apprendimenti**

MODALITA'	I T A L I A N O	S T O R I A	M A T E M A T I C A	I N G L E S E	V A P	S O C I O L O G I A	E C C O L O G I A	A G R O T E C N I C A
<i>interrogazione lunga</i>	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>interrogazione breve</i>	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>componimento</i>	x							
<i>problema</i>			x					
<i>questionario a risposta aperta</i>	x	x		x	x	x	x	x
<i>questionario a risposta chiusa</i>		x				x	x	x
<i>relazione</i>						x		x
<i>esercizio o prova pratica</i>						x	x	x

3.7.1 Simulazioni prove d'esame

Data	Simulazione	Tipologia*
19/02/2019	I Prova	Prova ministeriale
03/04/2019	II Prova	Prova ministeriale

3.8. Attività integrative ed extracurricolari



- Intervento del relatore Giuseppe Carrella, scrittore, docente universitario. Presenta l'ultima opera “Amleto, Leader senza leadership”.
- Intervento della Professoressa Lorella Carimali autrice del testo “La radice quadrata della vita”,

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

4.1. Criteri generali per la valutazione

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nel Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico.

4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte

Si fa riferimento ai criteri generali per la valutazione delle prove scritte di tutte le discipline approvati dal collegio docenti per l'intero istituto:

Indicatori generali

- aderenza alla consegna
- pertinenza degli argomenti esposti
- organizzazione del discorso (ordine e struttura espositiva)

Indicatori sulle conoscenze

- conoscenza dei contenuti
- completezza della trattazione

Indicatori sulle competenze

- individuazione di una soluzione coerente e corretta dei problemi
- utilizzazione corretta delle conoscenze e dei dati
- rielaborazione critica
- applicazioni e collegamenti interdisciplinari

Indicatori lessicali e ortografici

- proprietà lessicale
- correttezza ortografica e morfosintattica
- uso di un registro e di un codice specifico adeguati

4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali

Indicatori generali

- pertinenza degli argomenti esposti
- organizzazione del discorso (ordine e struttura espositiva)

Indicatori sulle conoscenze

- conoscenza dei contenuti
- completezza della trattazione

Indicatori sulle competenze

- utilizzazione corretta delle conoscenze e dei dati
- rielaborazione critica
- applicazioni e collegamenti interdisciplinari

Indicatori lessicali

- proprietà lessicale
- correttezza ortografica e morfosintattica
- uso di un registro e di un codice specifico adeguati

4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il consiglio di classe ha attribuito i crediti ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (Allegato A)

TABELLA CREDITI

Media voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-----	-----	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Tabella di conversione del credito conseguito nel III° e IV° anno

Somma crediti conseguiti nel 3 ^a e 4 ^a anno	Nuovo credito attribuito per il 3 ^a e 4 ^a anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19



11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Circa l'attribuzione dei punteggi minimi e massimi delle bande di oscillazione previste nell'Allegato A del Decreto citato, si riporta qui di seguito le seguenti precisazioni:

1. *Nel secondo periodo didattico il consiglio di classe ha attribuito il punteggio per il credito scolastico moltiplicando per due quello assegnato ad esito dello scrutinio finale sulla base della media dei voti finali.*

2. *Il credito scolastico è attribuito tenendo conto della media finale dei voti e dei seguenti indicatori:*

a) *assiduità della frequenza scolastica;*

b) *interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;*

4.5. Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione dei crediti formativi approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nell'art. 26 del Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico, che qui di seguito si riporta:

1. *Tenuto conto delle norme generali vigenti in materia, sono definiti i seguenti criteri per la valutazione dei crediti formativi acquisiti al di fuori dell'ambito scolastico:*

a) *presenza di esauriente documentazione, rilasciata dall'ente o dall'associazione presso la quale è stata realizzata l'esperienza extrascolastica, che consenta al consiglio di classe di procedere alla valutazione di cui alla successiva lettera b);*

b) *congruenza delle esperienze svolte con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studio frequentato.*

2. *Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, la valutazione dei crediti formativi non può comportare deroghe ai punteggi minimi e massimi della banda di oscillazione prevista dal regolamento ministeriale in funzione della media dei voti.*

4.6. Criteri per la valutazione finale e per l'ammissione all'esame di stato

Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 12,13,14,19 e 20 del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, cui si rimanda.



Istituto di Istruzione Superiore

“ITALO CALVINO” via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI

telefono: 0257500115

**e-mail: info@istitutocalvino.gov.it
internet: www.istitutocalvino.gov.it**

Codice Fiscale: 97270410158
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

4.7. Assolvimento dell'obbligo di frequenza

Si dà atto che, alla data del 30 aprile 2019, tutti gli Studenti della classe risultano in regola rispetto agli obblighi previsti dall'articolo 13 comma 2, lettera a) del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.62.

4.8. Alunni con Disturbi specifici di apprendimento

Nessuno

4.9. Alunni con disabilità

Nessuno

pagina 14 di 16

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:

Istituto Tecnico - Settore Economico

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Liceo Scientifico

Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:

Istituto Tecnico - Settore Tecnologico

Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

Liceo Scientifico





5. FIRME DEI DOCENTI

No.	Cognome e nome	Disciplina	Firma
1	Adelaide Langella	Italiano - Storia	
2	Manuela Lorusso	Matematica	
3	Giulia Brescia	Inglese	
4	Daniel Gaudio	Valorizzazione Att. Prod. Sociologia Rurale	
5	Maurizio Lapadula	Agronomia Territoriale Economia e Gest. Agroterrit	
6	Sofia Aquaro	Esercitazioni Agrarie	

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

pagina 15 di 16

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





6. ELENCO DEGLI ALLEGATI

All. no.	Descrizione
1	<i>Griglia per la valutazione della prova scritta di italiano</i>
2	<i>Griglia per la valutazione della prova scritta di Economia-VAP</i>